



NIEVO S. *Prefazione*, in AAVV *Il castello di Fratta. Studi, immagini, documenti*, Edizioni La Bassa, La tisana 1995, p. 9

Vi sono castelli famosi in Italia, terra di centinaia di castelli. Ma ne esiste qualcuno che è più “castello” degli altri, anche se è sparito. È il castello di un sogno ed incubo, di fiaba e di storia, di ragazzi e di adulti che, attraverso memoria, ricordi letterari, storici e personali, riporta all’idea ammaliante di quel che può esser stata la vita di uno di questi ambienti. Un castello in cui qualcuno di noi, più fortunato, vissuto e che, mentre ancora vive, assiste alla sua scomparsa, travolto dal progresso, dall’abbandono e dalla natura talvolta scatenata. E non so se questo sua sfortuna o destino. È capitato al mio avo Ippolito ed anche a me.

...

Fratta è un castello che esce da un lungo inverno sonnolento e riprende a germogliare. La sua vicenda attuale nel paesaggio che ritorna a disegnarsi, dalle pagine di questa pubblicazione al verde del profilo castellare che dovrebbe rialzare nel panorama l’antico disegno. È una forma moderna per entrare nella qualità dei luoghi e nella bellezza scomparsa, per farli rivivere.